



UNIVERSITÀ DELLA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA
VALLÉE D'AOSTE

Nucleo di Valutazione

Cellule d'évaluation

VERBALE n. 8/2017

RIUNIONE DEL 13 LUGLIO 2017

Il giorno 13 luglio 2018, alle ore 14.15 – come concordato durante l'incontro del 5 luglio 2018 – si è riunito, in una sala della sede dell'Università di Strada Cappuccini 2/A, il Nucleo di Valutazione (dopo Nucleo) per concludere le "audizioni" raccomandate dalle Linee guida dell'ANVUR (da ultimo: "Linee guida 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione", approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 16 maggio 2018, paragrafo 3.1.4.) in quanto ritenute utili per la redazione della Relazione annuale cui i Nuclei di Valutazione devono provvedere ai sensi dell'articolo 1 della Legge 370/1999 e, da ultimo, dell'articolo 7 del D.M. 987/2016.

Sono presenti: prof. Carlo Manacorda – Presidente
prof. Maurizio Cisi – Componente

Ha giustificato l'assenza la prof.ssa Annamaria Poggi.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.na Stefania Rinaldi, dell'Ufficio Statistica e Valutazione dell'Università.

Il Presidente ricorda che l'esigenza di procedere alle "audizioni" era stata rappresentata, con lettera del 21 maggio 2018, al Rettore e al Direttore generale dell'Ateneo chiedendo loro di articularle compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'Ateneo.

Su incarico del Rettore, l'Ufficio Statistica e Valutazione dell'Università ha predisposto un calendario di incontri, avvenuti nei giorni 14 giugno e 5 luglio 2018 (come da verbali 6 e 7 in pari data), e che si concludono oggi con le seguenti persone:

h. 14.30 – h. 15.30	h. 15.30 – 16.30
Direttore Dipartimento Scienze economiche e Politiche (DIP-SEP): Prof. Michele Vellano Coordinatore CdS in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L-18) Prof. Paolo Preti Coordinatore CdS in Economia e politiche del territorio e dell'impresa (classe LM-56) Prof.ssa Chiara Mauri	Rappresentanti degli studenti dei CdS del DIP-SEP Piperata Mattina (L-18) Enrik Sheti (L-36)

Il Nucleo, prima di iniziare gli incontri, decide di procedere, al termine di essi, alla trattazione dei seguenti argomenti:

1. Approvazione del verbale n. 6/2018 del 14 giugno 2018;
2. Formulazione dei pareri sul conferimento diretto di incarichi di insegnamento;
3. Presa d'atto di provvedimenti dirigenziali di assegnazione/rimodulazione di obiettivi per l'anno 2018.

Alle ore 14.30, circa, inizia l'incontro con il prof. Vellano, Ordinario di Diritto dell'Unione europea, Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche.

Il Presidente ringrazia il prof. Vellano per la disponibilità data all'incontro e sottolinea che il nuovo Statuto dell'Ateneo emanato il 16 febbraio 2018, stabilendo che il Nucleo di Valutazione svolge tutte le funzioni attribuite dalla legge, gli demanda di attivare ogni iniziativa e intervento previsti dal quadro normativo riguardante i Nuclei di Valutazione delle Università. Tra queste iniziative, un ruolo primario è rappresentato dalla raccolta degli elementi utili per la predisposizione della Relazione annuale che i Nuclei di Valutazione devono inviare all'ANVUR. Di qui, una calendarizzazione di incontri finalizzati ad "audizioni" che, anche da ultimo, le "Linee guida 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione", approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 16 maggio 2018, suggeriscono per la redazione della detta Relazione.

Il Presidente fa presente che gli incontri odierni concludono un primo ciclo di colloqui intervenuto con altre realtà dell'Ateneo, ciclo ritenuto utile per acquisire un complesso di informazioni sufficientemente ampio sullo stato e sull'andamento delle sue attività.

Il prof. Cisi invita il prof. Vellano a illustrare, brevemente, il Dipartimento da lui diretto.

Il prof. Vellano informa che il Dipartimento è stato costituito nel 2012 unendo – a seguito dell'entrata in vigore della legge 240/2010 – le due Facoltà mono corso esistenti di Scienze dell'economia aziendale e di Scienze Politiche delle relazioni internazionali. Il Dipartimento consta, attualmente, di 20 docenti di ruolo, in settori disciplinari collegati all'area delle Scienze economiche e statistiche e a quella delle Scienze giuridiche.

Il prof. Vellano non nasconde che la diversità degli interessi perseguiti dalle due Facoltà preesistenti ha creato e crea tuttora difficoltà di lavoro comune, tanto per gli aspetti didattici quanto per quelli di ricerca. Le difficoltà sono anche una conseguenza dell'esiguo numero di docenti e ricercatori che non consente, ancorché

nella diversità degli interessi, la formazione di gruppi di lavoro organicamente strutturati.

Quanto alla *governance* del Dipartimento, informa che il prof. Calvo svolge il ruolo di Responsabile della valutazione della ricerca e il prof. Preti quello di Delegato alla didattica.

Il prof. Vellano aggiunge ancora che, attualmente, il Dipartimento propone i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, ora con 70 matricole;
- Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, ora con 50 matricole;
- Laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa , ora soltanto con 20 matricole.

Dopo ulteriori approfondimenti su questi punti, si sviluppano alcune considerazioni riguardanti altri aspetti del Dipartimento. In particolare, ci si sofferma sul fatto che, nel tentativo di dare un'identità più marcata alla struttura, è stata ampliata l'offerta formativa con il Corso di Laurea Magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa. Il Corso ha mirato, in primo luogo, al soddisfacimento di una richiesta locale (esigenze del territorio). Tuttavia, si è pensato di dargli una connotazione internazionale, a partire dal II anno di attivazione della laurea, mediante la stipulazione di convenzioni con l'Université de Savoie Mont Blanc e con l'Université Nice Sophia Antipolis, nell'ambito delle quale sono stati attivati due percorsi di doppio diploma, rispettivamente in *Master en Langues étrangères appliqués à l'internationalisation des organizations (parcours Développement et internationalisation des entreprises et des territoires)* e *Master pro en Langues et affaires internationales, relations franco-italiennes*;

Il prof. Cisi chiede ancora al prof. Vellano se le predette convenzioni abbiano ricadute positive sulla ricerca.

Il prof. Vellano osserva che i detti rapporti non hanno ancora prodotto benefici significativi dal punto di vista della ricerca. Ritiene, tuttavia, di evidenziare i positivi riscontri che ci sono stati da parte del territorio valdostano, per cui sono state assegnati quattro assegni di ricerca, di cui tre con l'intervento della Regione (due nell'ambito della macroregionalità alpina – uno sull'aspetto giuridico e l'altro su quello economico dell'European Union Strategy for the Alpine Region (EUSALP) – e il terzo nell'ambito del settore alberghiero), mentre il quarto nell'ambito turistico ha avuto il finanziamento del comune di Aosta. E questo significa che la Regione investe nell'Università per sviluppare la ricerca di suo interesse. Difficile per ora intravedere ritorni da altri soggetti.

Sebbene constatando queste positive ricadute sulla ricerca, il dibattito sul punto non trascura di sottolineare come i ricercatori spesso trovino un ostacolo nello sviluppare soprattutto questi temi e, in generale, temi di ricerca applicata stante il non riconoscimento di tali attività nell'ambito delle valutazioni nazionali per le progressioni in carriera.

Proseguendo gli approfondimenti sulla posizione del Dipartimento, viene affrontato anche il tema della "terza missione" che, ormai insistentemente, viene demandata alle strutture accademiche.

Il Nucleo suggerisce che, affinché questa assuma crescente concretezza, di ogni incontro o dibattito che si svolga con istituzioni o soggetti esterni per illustrare iniziative dell'Ateneo, sia redatto apposito verbale che attesti gli obiettivi e i contenuti dell'incontro, forsanche ripetuto per i riscontri che possano esserci stati. Similmente, dovrebbero organizzarsi, sistematicamente, incontri con le parti sociali per illustrare attività e programmi dell'Ateneo, lasciando traccia in verbali di questi incontri e dei loro esiti.

Il Nucleo fa, altresì, notare che il sito *web* dell'Università ha spazi non aggiornati, segnatamente per quanto concerne l'attività di ricerca. Conseguentemente, ne raccomanda il costante aggiornamento inserendovi pubblicazioni, convegni, attività o altre manifestazioni utili a illustrare "ciò che l'Università produce". Senza trascurare che il sito aggiornato diventa anche uno strumento insostituibile di *marketing*, laddove un sito con informazioni superate non fa ben apparire l'Università. E potrebbe anche allontanare eventuali iscrizioni o interessi.

Il colloquio prosegue poi su alcuni temi specifici quali: l'utilità di verificare, sistematicamente, gli sbocchi professionali avuti dai laureati con laurea triennale, guardando sia alla realtà regionale, sia ad aree esterne; l'interesse che ci può essere magari nell'offrire incentivi agli studenti che svolgono *stages* fuori Valle; l'esigenza che gli sviluppi del Dipartimento avvengano attraverso la collaborazione e la condivisione degli operatori e non come fatti calati dall'alto nella realtà dipartimentale.

Alle ore 15.20 circa termina l'incontro con il prof. Vellano, che ringrazia per gli spunti di riflessione emersi durante il colloquio.

Entrano quindi nella sala della riunione il prof. Preti, Professore Associato di Organizzazione aziendale (SECS-P/10), Coordinatore del corso di studio in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e la Prof.ssa Mauri, Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08), Coordinatore del corso di laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa.

Il Presidente li ringrazia per la disponibilità data all'incontro ed espone le ragioni che lo hanno determinato nei termini detti in precedenza. Invita, quindi, i due docenti a rappresentare le loro esperienze presso l'Ateneo. Aggiunge che alcuni argomenti d'interesse per il Dipartimento sono già stati discussi con il prof. Vellano, ma che verranno ripresi trattandosi di questioni che dovrebbero trovare, progressivamente, soluzioni.

Il prof. Preti informa circa le sue esperienze per quanto concerne l'attività di ricerca. Osserva che, chi è arrivato all'Università della Valle d'Aosta – come nel suo caso – avendo già sviluppato attività di ricerca presso altri atenei, difficilmente riesce a proseguirla facendo riferimento al territorio. E ciò non per mancanza di volontà, ma per la difficoltà a creare in sede gruppi di ricerca significativi per poter proseguire gli studi già avviati, calandoli nella specifica realtà aostana

La prof.ssa Mauri parla, invece, della sua diversa esperienza per cui, avendo avuto possibilità di lavorare per l'Assessorato al Turismo della Regione Valle d'Aosta, ha potuto orientare, fin dall'inizio, l'attività di ricerca su tematiche proprie della realtà turistica aostana. Ciò ha consentito di costruire, anche a livello internazionale, un *network* mirato a sviluppare tecniche di *brand management*, finalizzate alla realizzazione di soluzioni di *place branding*. L'Ateneo partecipa quindi, come associato, all'omonima associazione internazionale.

Il Nucleo si informa, quindi, sullo stato della Laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa recentemente avviata dall'Ateneo.

Tanto il prof. Preti quanto la prof.ssa Mauri convengono che pluridisciplinarietà che la connota non la rende un prodotto dalle ampie ricadute sia in termini di *appeal* per gli studenti, sia per la creazione di sbocchi occupazionali.

Nel corso dell'incontro, vengono ripresi i temi della "terza missione" delle Università – già ricordati in precedenza – suggerendo quanto già prima detto in merito a incontri con soggetti esterni o promossi dall'Ateneo per illustrare le proprie attività, incontri che vanno sistematicamente verbalizzati affinché ne resti traccia effettiva e concreta.

Il Nucleo segnala altresì, come fatto in incontri precedenti, che il sito *web* dell'Università ha spazi non aggiornati, segnatamente per quanto concerne l'attività di ricerca. Conseguentemente, ne raccomanda il costante aggiornamento inserendovi pubblicazioni, convegni, attività o altre manifestazioni utili a illustrare "ciò che l'Università produce".

Il colloquio prosegue poi – come già avvenuto con il prof. Vellano – su alcuni temi specifici quali: l'utilità di verificare, sistematicamente, gli sbocchi professionali avuti dai laureati con laurea trimestrale, guardando sia alla realtà regionale, sia ad aree esterne; l'interesse che ci può essere magari nell'offrire incentivi agli studenti che svolgono *stages* fuori Valle; l'esigenza che gli sviluppi del Dipartimento avvengano

attraverso la collaborazione e la condivisione degli operatori e non come fatti calati dall'alto nella realtà dipartimentale.

Viene, infine, approfondito il tema dei "professori a contratto", cui l'Ateneo deve ricorrere intensamente. Si conviene che questo fatto possa, indubbiamente, creare problemi organizzativi, anche se il gradimento degli studenti è sovente positivo verso questi docenti.

Circa il censimento degli sbocchi professionali, il prof. Preti fa presente che era stato fatto uno studio abbastanza approfondito sul tema, in occasione dei primi 200 laureati. Il documento sarà trasmesso al Nucleo nei prossimi giorni.

Sugli sbocchi professionali, tanto la prof.ssa Mauri quanto il prof. Preti rimarcano però che i laureati dell'Ateneo aostano spesso non manifestano grandi slanci per lavori da svolgere fuori Valle, talora rinunciando anche (come avvenuto in un caso citato dalla prof.ssa Mauri) a posizioni qualitativamente apprezzabili.

Alle ore 15.50 circa termina il colloquio con la prof.ssa Mauri e il prof. Preti. Entrambi ringraziano per l'incontro e si dichiarano a disposizione per eventuali, ulteriori approfondimenti

Entra, quindi, nella sala della riunione lo studente Mattia Piperata, rappresentante degli studenti del Corso di studio in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, mentre non si presenta il rappresentante degli studenti del corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Il Presidente ringrazia il sig. Piperata per la disponibilità data all'incontro e gli illustra le ragioni che lo hanno determinato, come già detto in precedenza. Lo invita quindi a presentarsi e ad esporre alcune sue impressioni sul corso di studio e della vita universitaria nel suo complesso.

Il sig. Piperata dice di essere iscritto al III anno del Corso di studi che rappresenta da due mandati. Osserva che, nel corso della sua esperienza, non ha colto criticità di particolare rilievo. Aggiunge che gli insegnamenti proposti sono interessanti nella maggior parte dei casi e i servizi dedicati agli studenti sono di buona qualità.

Proseguendo nell'esposizione, fa tuttavia notare che esistono difficoltà nella partecipazione degli studenti agli organi collegiali, particolarmente tenendo conto dell'esiguità di studenti che si candidano per parteciparvi. Tale esiguità dipende anche dal fatto che, di norma, la vita all'Università non è percepita come momento comunitario. Si viene all'Università, si seguono le lezioni e poi si torna a casa a studiare.

Ricorda, altresì, il disorientamento che prova lo studente al momento dell'ingresso in Ateneo, disorientamento che spesso prosegue poiché lo studente fa fatica anche dopo mesi a capire chi fa che cosa e le varie cariche all'interno dell'Ateneo.

Proseguendo l'esposizione, il sig. Piperata evidenzia le difficoltà che s'incontrano nell'affrontare alcuni insegnamenti. Primo tra tutti, quello della matematica a causa delle carenze di nozioni su questa materia dovute alle scuole secondarie frequentate. Insiste, pertanto, nella necessità di intensificare i corsi di recupero attivati per questa materia. Ed anche di programmare più appelli per agevolare il superamento dell'esame.

Il Nucleo chiede se tali problematiche siano state portate all'attenzione degli organi di governo e se vi siano stati riscontri. Il sig. Piperata afferma che esse sono state affrontate, ma solo oralmente, per cui non c'è traccia in alcun verbale.

Il Nucleo chiede ancora se, nel corso dell'anno, vi siano "testimonianze" esterne utili allo studente per metterlo di fronte alle realtà lavorative. La risposta è affermativa e segnala l'alto interesse che tali testimonianze suscitano.

Come già fatto con altri rappresentanti degli studenti, il Nucleo chiede al sig. Piperata di far pervenire all'Ufficio di supporto al Nucleo un elenco di punti sui quali gli studenti desidererebbero attirare l'attenzione dell'Ateneo.

Alle ore 16.30 circa termina l'incontro con il rappresentante degli studenti.

Concludendo gli incontri, il Nucleo rileva l'opportunità che alcuni punti critici emergenti segnalati dopo le "audizioni" degli studenti siano segnalati al Presidio della Qualità per eventuali interventi correttivi.

Come inizialmente deciso, il Nucleo procede quindi all'esame degli argomenti indicati.

1. Approvazione del verbale n. 6/2018 del 14 giugno 2018

Il Presidente sottopone all'approvazione il Verbale n. 6 del 14 giugno 2018, con le ultime integrazioni apportate.

Il Verbale è approvato.

Il Presidente invita quindi l'Ufficio a disporre l'archiviazione nell'apposito repertorio informatico e a trasmetterlo alle opportune sedi di competenza.

2. Verifica della congruità del *curriculum* per il conferimento diretto di incarichi d'insegnamento.

Il Nucleo dà atto che l'Ufficio competente dell'Ateneo gli ha trasmesso, in data 25 giugno 2018, la documentazione occorrente per la formulazione del parere sul conferimento diretto di attività didattiche alle seguenti persone:

- Dott. Gael JEANNET;
- Dott. Marco ONIDA.

L'invio al Nucleo è stato fatto avendo l'Ufficio ricevuto, in data 21 giugno 2018 da parte dell'Ufficio di Segreteria dei Dipartimenti di Ateneo, la seguente comunicazione:

*"Cari colleghi,
si comunica che con le deliberazioni del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali, n. 77 del 16 maggio 2018 e del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche, n. 40 del 7 maggio 2018 sono stati conferiti in via diretta, subordinatamente alla positiva verifica del rispetto dei criteri stabiliti dal Nucleo di Valutazione, i seguenti incarichi per attività didattiche:*

SHS

Dott. Gael JEANNET

CORSO DI STUDIO	SSD	ATTIVITÀ DIDATTICA	ORE	CFU	ANNO	SEM	Compenso Lordo percipiente	Compenso Lordo ente
Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo	L.LIN/04	LINGUA E CULTURA FRANCESE I - Gruppo B - Modulo I	45	6	1	I	€ 2.700,00	€ 3.645,00
	L-LIN/03	LINGUA E CULTURA FRANCESE I - Gruppo B - Modulo II	45	6		II	€ 2.700,00	€ 3.645,00

SEP

Dott. Marco ONIDA

CORSO DI STUDIO	SSD	ATTIVITÀ DIDATTICA	ORE	CFU	ANNO	SEM	Compenso Lordo percipiente	Compenso Lordo ente
Scienze politiche e delle relazioni internazionali	IUS/09	SEMINARIO - I PROBLEMI AMBIENTALI ALPINI E LA COOPERAZIONE IN AMBITO INTERNAZIONALE DELL'UE	22,5	3	2	II	€ 1.755,00	€ 2.369,25

Si allegano gli estratti delle suddette deliberazioni e i CV dei soggetti sopra individuati per gli atti di competenza.

Cordiali saluti"

Per la formulazione del parere di competenza, il Nucleo ha, quindi, proceduto all'esame della documentazione pervenuta onde verificarne la rispondenza alle norme dell'Ateneo vigenti al proposito. In particolare, art. 6 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche" e "Determinazione dei criteri per la verifica

della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratti di insegnamento in via diretta", adottato dal Nucleo di Valutazione in data 1° febbraio 2012.

Terminato l'esame espone, qui di seguito, le proprie determinazioni riguardanti il conferimento diretto di insegnamenti alle seguenti persone:

Dott. Gael JEANNET

Il curriculum evidenzia che il dott. Gael JEANNET, è di madrelingua francese ed è attualmente *Professeur de FLE (français langue étrangère)* presso l'*Alliance Française de la Vallée d'Aoste*. E', quindi, in possesso del requisito occorrente per l'insegnamento dell'attività didattica "LINGUA E CULTURA FRANCESE I". Il curriculum evidenzia, altresì, rilevanti competenze e numerose attività professionali dello stesso coerenti con l'incarico da conferire. Conseguentemente, il Nucleo

all'unanimità esprime parere favorevole al conferimento diretto al Dott. Gael JEANNET dell'attività didattica nei termini risultanti dalle comunicazioni sopra indicate.

Dott. Marco ONIDA

Il curriculum evidenzia che il dott. Marco ONIDA è Senior Expert presso la Commissione europea, Direzione generale per le politiche regionali e urbane. Il ruolo ricoperto presso l'Organismo europeo ne afferma il possesso di alta qualificazione. Il curriculum, ancorché non indichi pubblicazioni nell'ultimo quinquennio, conferma, in ogni caso, rilevanti competenze e numerose attività professionali dello stesso coerenti con l'incarico da conferire. Conseguentemente, il conferimento dell'incarico assicura, indiscutibilmente, una testimonianza di alto valore nel percorso formativo del Corso nel quale viene prestata l'attività di docenza.

Conseguentemente, il Nucleo

all'unanimità esprime parere favorevole al conferimento diretto al Dott. Marco ONIDA dell'attività didattica nei termini risultanti dalle comunicazioni sopra indicate.

Il Presidente invita, quindi, il competente Ufficio dell'Ateneo a comunicare i suddetti pareri ai Dipartimenti proponenti per l'adozione delle conseguenti deliberazioni.

3. Presa d'atto di provvedimenti dirigenziali di assegnazione/rimodulazione di obiettivi per l'anno 2018.

Il Nucleo dà atto che, nelle date 25 giugno e 3 luglio 2018, gli sono pervenuti dall'Ufficio Statistica e Valutazione dell'Ateneo - a mezzo posta elettronica - i seguenti documenti:

Provvedimento n. 11/2018 della Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, Prot n. 5105 VII/13 del 26/04/2018

Oggetto: Ciclo della performance - anno 2018. Parziale rimodulazione dell'obiettivo di struttura dell'Ufficio Diritto allo studio e mobilità e dell'obiettivo individuale del dipendente Stefano Borlini, assegnato al medesimo ufficio dell'area didattica e servizi agli studenti dell'Università' della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste.

Provvedimento n. 14/2018 della Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, Prot n. 6245 VII/13 del 24/05/2018

Oggetto: Ciclo della performance - anno 2018. Approvazione degli obiettivi della dipendente Chiara Marquis, assegnata presso l'Ufficio Diritto allo studio e mobilità dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste.

Provvedimento n. 26/2018 della Dirigente dell'Area Finanza e Risorse Umane, Prot n. 7186 VII/13 del 20/06/2018

Oggetto: Ciclo della performance. Approvazione degli obiettivi della dipendente Denise Pia Gorré, assegnata presso l'Ufficio Contabilità e bilancio dell'Area Finanza e Risorse umane dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per l'anno 2018;

Provvedimento n. 18/2018 del Dirigente dell'Area Affari Generali, Prot n. 7444 VII/13 del 22/06/2018

Oggetto: Ciclo della performance - anno 2018. **Approvazione degli obiettivi della dipendente Marta Fusinaz**, assegnata presso l'ufficio progetti e relazioni internazionali dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste.

Prendendo atto dei suddetti provvedimenti, il Nucleo osserva che essi rientrano nelle competenze dirigenziali e rileva che sono stati adottati secondo le regole previste dal "Sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Università della Valle d'Aosta".

Per quanto riguarda le dipendenti Chiara Marquis, Denise Pia Gorré e Marta Fusinaz, l'assegnazione degli obiettivi individuali è stata necessaria a seguito della loro recente assunzione, mentre dovranno concorrere, unitamente alle altre unità di personale degli uffici di appartenenza, agli obiettivi di struttura già precedentemente individuati e sui quali il Nucleo si è già espresso (cfr. Verbale 2/2018).

Con riferimento agli obiettivi individuali, dai relativi provvedimenti di assegnazione emerge che gli stessi sono stati concertati con i dipendenti a seguito di confronto tra questi e i rispettivi titolari di particolare posizione organizzativa. Poiché tuttavia si tratta di affermazione priva di riscontro oggettivo, il Nucleo fa ancora una volta presente che sarebbe opportuno indicare, negli allegati ai provvedimenti, la data e la firma di accettazione da parte del dipendente dell'obiettivo concordato considerando tale informazione parte conclusiva del processo di negoziazione dell'obiettivo stesso. Tale indicazione potrebbe tornare utile ove avessero a verificarsi contenziosi, ad esempio riguardanti l'assegnazione della retribuzione di risultato.

Avendo esaurito gli argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.15 circa. Il Nucleo conviene che l'approvazione del verbale dell'odierna seduta avverrà con procedura di consultazione scritta.

La consultazione è definitivamente intervenuta, a mezzo posta elettronica, in data 12 settembre 2018, con approvazione da parte dei componenti.

Il Segretario verbalizzante

Stefania RINALDI

(firmato digitalmente)

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Carlo MANACORDA

(firmato digitalmente)